

Mss. 77

Sec. XIX primo quarto (*ante* 1813).

Cart.; ff. 6 [pp. 12]; bianca p. 11. Paginazione del sec. XIX a penna nell'angolo superiore esterno.

Fasc. 1⁶. Richiami nel margine inferiore destro di ogni pagina.

Mm. 264 × 184 (p. 1).

Una mano principale, idiografa.

Titolo e minime correzioni autografe di Pietro Berti, che si sottoscrive in calce a p. 10: «Abate Pietro Berti»

Legatura assente: fascicolo slegato e non cucito, raccolto in due cartelle cartacee, quella interna ottocentesca e quella esterna recente.

- pp. 1-10. PIETRO BERTI, «Saggio d'una Analisi del Vocabolario di Crusca» (seguono gli «Avvertimenti»)
 - p. 1.** INC. «Poiché a que' valentuomini, che presentemente s'accingono alla tanto commendabile impresa»
 - p. 6.** EXPL. «lasciando il verificarla ai più pazienti ed eruditi amatori di lingua»
 - p. 10.** EXPL. AVVERTIMENTI: «benemeriti promotori della dolcissima e purissima nostra favella»

Titolo del XIX sec. a p. 12, della stessa mano che traccia sulla cartella cartacea interna un breve profilo biografico dell'autore.

Il testo di questo *Saggio* fu letto all'Adunanza del 25 febbraio 1817, già morto l'autore^a. Alla cartella è applicato un ritaglio da scheda di catalogo, che suggerirebbe che l'esemplare non sia rimasto in Crusca in tale occasione, ma successivamente acquistato presso asta o libreria antiquaria. Già in Accademia della Crusca nel 1886.

^a ^a ASAC, fasc. 363 («Diario dal 1812 al 1829»), pp. 191-192, Adunanza del 25 febbraio 1817, a p. 192: «Lesse l'Accademico Signor Giovanni Lessi una Memoria del padre Pietro Berti *Saggio d'un'analisi del Vocabolario della Crusca sopra i testi di lingua raccolti dal Mocenigo; o sia Prefazione destinata a un nuovo Vocabolario, con correzioni, ed aggiunte*».